

COMUNE DI CASTELRAIMONDO (Prov. MC)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2020/2022 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene conto inoltre delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai programmi ed ai piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Di seguito vengono evidenziati i criteri di determinazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Per l'anno 2020 si confermano le aliquote e le tariffe nella stessa misura dell'anno precedente.

Nel quantificare le entrate si è tenuto conto degli effetti della legge di bilancio 2020 (legge n. 160/2019) e delle altre disposizioni normative vigenti, alcune delle quali sono disposte per gli enti gravemente colpiti dagli eventi sismici del 2016.

Le previsioni delle entrate, per il triennio 2020-2022, sono state formulate tenendo conto del trend storico, ove disponibile, delle basi informative (catastali, tributarie, ecc.) e delle normative che hanno impatto sul loro gettito, come quelle dell'art. 48 del D.L. 189/2016 e successive modifiche, in tema di sospensioni e ripresa dei versamenti tributari.

Nei prospetti seguenti sono riportati i dati rilevanti per le principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - Capitolo di Entrata 11/17

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019		
Gettito accertato nel 2017	1.425.979,40		
Gettito accertato nel 2018	1.216.912,76		
Gettito accertato nel 2019	1.213.023,52		
	2020	2021	2022
Gettito previsto nel triennio	996.272,01	1.163.000,00	1.192.000,00
Effetti art. 48, comma 16 del D.L. 189/2016 - rimborso da parte dello Stato del minore gettito IMU in seguito agli eventi sismici del 2016	133.727,99	0,00	0,00
Totale previsione IMU Capitolo 11/17 comprensivo del rimborso statale del minore gettito IMU per i comuni colpiti dal sisma	1.130.000,00	1.163.000,00	1.192.000,00

Va evidenziato che nell'accertato IMU 2017, 2018 e 2019 sono ricompresi anche i trasferimenti compensativi statali per il minor gettito Imu dovuto all'esenzione riconosciuta agli immobili inagibili ubicati nei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 in base all'art. 48, comma 16 del D.L. 189/2016. Detti trasferimenti sono stati di euro 321.159,41 per il 2016, euro 609.350,41 per il 2017, euro 227.654,36 per il 2018 ed euro 202.930,00 per il 2019. Per l'esercizio 2020 è stato attribuito a questo Comune un trasferimento compensativo di euro 133.727,99.

Nelle previsioni IMU, si è tenuto conto, anche degli effetti sul gettito IMU prodotti dall'attività di accertamento e recupero dell'evasione ICI-IMU svolta negli esercizi scorsi. Nell'anno 2016 sono state accertate violazioni per € 136.459,57, mentre negli esercizi 2017, 2018 e 2019, a causa della sospensione degli adempimenti e dei termini dei versamenti tributari, sono state accertate violazioni per importi modesti, euro 10.004,80 nel 2017, euro 31.402,50 nel 2018, euro 22.055,18 nel 2019.

Il corrente esercizio, sotto il profilo tributario, si caratterizza per la ripresa dei versamenti tributari. L'art. 8 del D.L. n. 111 del 14 ottobre 2019, convertito con modificazioni dalla L. n.141/2019, ha apportato modifiche all'art. 48, comma 11 del D.L. 189/2016, fissando al 15.01.2020 il termine entro il quale i contribuenti (persone fisiche) devono riversare i tributi oggetto di sospensione, tributi mediante rateizzazione fino ad un massimo di 120 rate mensili di pari importo.

Recupero evasione ICI e IMU - Capitolo di Entrata 11/16

Previsioni triennio:

2020 € 60.000,00

2021 € 60.000,00

2022 € 90.000,00

L'obiettivo che s'intende realizzare nel prossimo triennio è quello di potenziare l'ufficio tributi per effettuare gli accertamenti dell'IMU con personale dipendente.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
Gettito accertato nel penultimo esercizio precedente – 2018	405.000,00
Gettito previsto nell'esercizio precedente a quello di riferimento – 2019	405.000,00
Gettito previsto nel triennio 2020/2022 Cap. 11/14	405.000,00

TASSA SUI RIFIUTI TARI – Capitolo di Entrata 12/4

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 - Del. ARERA n. 443-444/2019
Gettito accertato nel penultimo esercizio precedente – 2018	646.238,00
Gettito previsto nell'esercizio precedente a quello di riferimento – 2019	710.000,00
Gettito previsto nel triennio 2020/2022 Cap. 12/4	710.000,00

La previsione della TARI è stata effettuata in modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio, Il PEF, piano economico finanziario della Tari, dovrà essere asseverato dall'ARERA, Autorità di Regolazione per 'Energia Reti e Ambiente . Le deliberazioni n. 443/2019 e 444/2019 emanate dall'Arera modificano dal 2020 le modalità di tariffazione della tassa. I regolamenti Tari, completati dai piani finanziari aggiornati, dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2020.

Dopo le situazioni originatesi a seguito degli eventi sismici del 2016, come la presenza di numerosi edifici privati inagibili, spostamenti abitativi non dichiarati, ecc, l'Ufficio tributi di questo Ente ha intrapreso un'attenta e minuta attività di controllo e di accertamento al fine del recupero dell'evasione Tari. L'avvio da quest'anno della tariffa puntuale, con la consegna di sacchetti e tessera identificativa per ogni utenza, sta coronando tale attività.

Recupero evasione TARSU – TARI - Capitolo di Entrata 12/6

Previsioni:

2020 € 15.000,00
2021 € 0,00
2022 € 0,00

La previsione di cui sopra è relativa a utenze non inserite nei ruoli ordinari.

Nel corso del presente anno e del successivo è stata programmata l'attività di accertamento e di notifica dei mancati pagamenti della tassa rifiuti relativi all'annualità 2015 e 2016, mentre i mancati pagamenti relativi alle annualità precedenti, riscontrati in seguito all'attività di accertamento, sono stati inviati all'Unione Montana affidataria del servizio della riscossione coattiva.

Recupero evasione TASI - Capitolo di Entrata 11/20

Previsioni:

2020 € 25.000,00
2021 € 0,00
2022 € 0,00

Nel corso dell' esercizio 2020 è stato programmato l'accertamento dei mancati pagamenti TASI, tributo per servizi indivisibili, per le annualità 2014 e 2015.

Fondo di solidarietà comunale - Capitolo di Entrata 13/4

E' stato inserito a bilancio l'importo di euro 640.681,15 al netto della riduzione per mobilità ex AGES, tale importo è stato pubblicato sul sito della Finanza locale.

Proventi sanzioni codice della strada - Capitolo di Entrata 31/38

E' stato previsto l'importo di € 80.000,00 per gli anni 2020 e 2021 ed € 130.000,00 per l'esercizio 2022.

Nel 2018 i proventi per sanzioni al codice della strada accertati sono stati € 76.086,68, nel 2019 € 102.281,49.

Nel corrente esercizio oltre l'utilizzo dell'apparecchio semaforico di rilevazione delle infrazioni al codice della strada si utilizzerà anche il Velomatic altro strumento di misurazione della velocità.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie,

illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2020-2022 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;

- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

Il punto 3.3 dell'allegato 4.2 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria annesso al D.lgs.118/2011, dispone che lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 95% per il 2020 e al 100% per gli anni 2021 e 2022.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per casse.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE
11/11	Imposta sulla Pubblicità	SI
12/ 4	Tassa rifiuti	SI
35/15	Proventi mensa scolastica	SI
35/16	Proventi trasporto scolastico	SI
31/24	Proventi servizi cimiteriali	SI
31/38	Proventi da sanzioni codice della strada	SI
32/ 3	Fitti attivi fabbricati	SI
32/ 4	Cosap	SI

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è possibile scegliere tra i seguenti:

ometodo A: media semplice;

ometodo B: rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;

ometodo C: media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Il metodo di calcolo del fondo scelto è il **Metodo A** media semplice e per categorie di entrata.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo:

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
				2020		95,00%	95,00%		
				2021		100,00%	100,00%		
				2022		100,00%	100,00%		
11	11	1.01.01.53	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2020	18.000,00	3.582,45	3.582,45	3.582,45	A
				2021	18.000,00	3.771,00	3.771,00	3.771,00	
				2022	18.000,00	3.771,00	3.771,00	3.771,00	
12	4	1.01.01.61	TASSA SUI RIFIUTI - TARI	2020	710.000,00	141.307,75	141.307,75	141.307,75	A
				2021	710.000,00	148.745,00	148.745,00	148.745,00	
				2022	710.000,00	148.745,00	148.745,00	148.745,00	
31	24	3.01.02.01	PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI	2020	61.000,00	3.407,46	3.407,46	3.407,46	A
				2021	62.000,00	3.645,60	3.645,60	3.645,60	
				2022	63.000,00	3.704,40	3.704,40	3.704,40	
31	38	3.02.02.01	PROVENTI DA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2020	80.000,00				A
				2021	80.000,00				
				2022	130.000,00				
32	3	3.01.03.02	FITTI REALI DI FABBRICATI	2020	91.000,00	5.083,26	5.083,26	5.083,26	A
				2021	93.000,00	5.468,40	5.468,40	5.468,40	
				2022	95.000,00	5.586,00	5.586,00	5.586,00	
32	4	3.01.03.01	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2020	48.000,00	2.681,28	2.681,28	2.681,28	A
				2021	48.000,00	2.822,40	2.822,40	2.822,40	
				2022	48.000,00	2.822,40	2.822,40	2.822,40	
35	15	3.01.02.01	PROVENTI DALLE MENSE SCOLASTICHE	2020	37.000,00	2.066,82	2.066,82	2.066,82	A
				2021	37.000,00	2.175,60	2.175,60	2.175,60	
				2022	37.000,00	2.175,60	2.175,60	2.175,60	
35	16	3.01.02.01	PROVENTI DAL TRASPORTO ALUNNI	2020	15.000,00	837,90	837,90	837,90	A
				2021	15.000,00	882,00	882,00	882,00	
				2022	15.000,00	882,00	882,00	882,00	

TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'				2020	1.060.000,00	158.966,92	158.966,92	158.966,92	
				2021	1.063.000,00	167.510,00	167.510,00	167.510,00	
				2022	1.116.000,00	167.686,40	167.686,40	167.686,40	

Fondi di riserva

Il fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese imprevedute. La sua previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

“1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione”.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.”

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente 0,3860% per il 2020, 0,4151% per il 2021 e 0,3290% per il 2022.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 50.000,00.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono previsti accantonamenti per potenziali passività per € 408.000,00.

Trattasi di somme accantonate per la restituzione dei trasferimenti compensativi IMU erogati dallo Stato nel periodo 2016-2019 per la perdita del gettito IMU derivante dall'esenzione degli immobili inagibili per sisma, trasferimenti che lo Stato ha erogato in misura superiore rispetto alla effettiva perdita del gettito tributario.

Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge n. 196 del 31.12.2009 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita a “regime” un entrata ricorrente quella che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi.

Nel bilancio di previsione triennale sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo e derivanti dalla crisi sismica:

ENTRATE NON RICORRENTI

cap.	art.	denominazione	competenza 2020	competenza 2021	competenza 2022
19	3	EROGAZIONI STATALI PER INDENNITA' AGGIUNTIVE E COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO - EVENTI SISMICI DEL 2016	24.549,35	0	0
19	5	EROGAZIONI STATALI PER AUTONOMA SISTEMAZIONE - EVENTI SISMICI DEL 2016	2.000.000,00	1.800.000,00	1.500.000,00
19	7	EROGAZIONI STATALI PER RIMBORSO SPESA PERSONALE UFFICIO SISMA - EVENTI SISMICI DEL 2016	207.024,90	112.504,35	68.080,76
19	8	EROGAZ. STATALE PER CANONI DI AFFITTO NUOVA SEDE COMUNALE - EVENTI SISMICI DEL 2016	41.741,60	42.000,00	42.000,00
47	1	EROGAZIONI STATALI PER MIGLIORAMENTO SISMICO IMMOBILE IN VIA DAMIANO CHIESA N. 8-14 - EVENTI SISMICI DEL 2016	332.988,80	0	0
47	2	EROGAZIONI STATALI PER RIQUALIFICAZIONE CAVALCAVIA FERROVIARIO - EVENTI SISMICI DEL 2016	443.850,00	0	0
47	4	EROGAZIONI STATALI PER ACQUISTO IMMOBILE DA DESTINARE A SEDE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C) - EVENTI SISMICI DEL 2016	310.000,00	0	0
48	0	EROGAZIONI STATALI PER ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE E TORRE DEL CASSERO - EVENTI SISMICI DEL 2016	500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
48	1	EROGAZIONI STATALI PER ADEGUAMENTO SISMICO EX PALAZZO COMUNALE CASTEL SANTA MARIA - EVENTI SISMICI DEL 2016	260.000,00	0	0
48	2	EROGAZIONI STATALI PER ADEGUAMENTO SISMICO CIMITERO CAPOLUOGO - EVENTI SISMICI DEL 2016	200.000,00	2.600.000,00	0
48	3	EROGAZIONI STATALI PER ADEGUAMENTO SISMICO TEATRO MANZONI - EVENTI SISMICI DEL 2016	0	2.046.512,48	0

48	4	EROGAZIONI STATALI PER ADEGUAMENTO SISMICO TRIBUNA E DEPOSITO CAMPO SPORTIVO - EVENTI SISMICI DEL 2016	0	750.784,06	0
48	5	EROGAZIONI STATALI PER ROTATORIA SP 361-SP 256 - EVENTI SISMICI DEL 2016	1.000.000,00	637.200,00	0
48	6	EROGAZIONI STATALI PER ROTATORIA SP 256 - VIALE EUROPA - EVENTI SISMICI DEL 2016	0	1.000.000,00	0
48	7	EROGAZIONI STATALI PER ADEGUAMENTO SISMICO DEPOSITO COMUNALE IN VIA MONTE GEMMO - EVENTI SISMICI DEL 2016	0	330.000,00	0
48	8	EROGAZIONI STATALI PER MIGLIORAMENTO SISMICO CIMITERO CRISPIERO - EVENTI SISMICI DEL 2016	0	600.000,00	0
48	9	EROGAZIONI STATALI PER MIGLIORAMENTO SISMICO CIMITERO CASTEL SANTA MARIA - EVENTI SISMICI DEL 2016	0	500.000,00	0
49	1	EROGAZ. STATALI PER INTERVENTI DI RECUPERO SU BENI PUBBLICI - EVENTI SISMICI DEL 2016	400.000,00	100.000,00	0
49	5	EROGAZ. STATALI PER ACQUISTO BENI MOBILI, ATTREZZATURE, APPARECCHI, IMPIANTI E COMPUTER - EVENTI SISMICI DEL 2016	7.000,00	0	0
58	0	EROGAZIONI STATALI PER ACQUISTO MOBILI PER GLI ALLOGGI PRIVATI ASSEGNATI IN SEGUITO AGLI EVENTI SISMICI DEL 2016	15.000,00	0	0
Totale			5.742.154,65	12.519.000,89	3.610.080,76

USCITE NON RICORRENTI

cap.	art.	denominazione	competenza 2020	competenza 2021	competenza 2022
1900	3	COMPENSI AL PERSONALE PER INDENNITA' AGGIUNTIVE E LAVORO STRAORDINARIO - EVENTI SISMICI DEL 2016	18.555,76	0	0
1900	4	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI SU COMPENSI PER INDENNITA' AGGIUNTIVE E LAVORO STRAORDINARIO - EVENTI SISMICI DEL 2016	4.416,33	0	0
1900	5	CONTRIBUTI PER AUTONOMA SISTEMAZIONE - EVENTI SISMICI DEL 2016	2.000.000,00	1.800.000,00	1.500.000,00
1900	8	FITTO LOCALI NUOVA SEDE COMUNALE - EVENTI SISMICI DEL 2016	41.741,60	42.000,00	42.000,00
1900	9	IRAP SU COMPENSI PER INDENNITA' AGGIUNTIVE E LAVORO STRAORDINARIO - EVENTI SISMICI DEL 2016	1.577,26	0	0
1901	1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE ADDETTO ALL'UFFICIO SISMA - EVENTI SISMICI DEL 2016	148.633,52	80.798,46	48.878,22
1901	3	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE PER UFFICIO SISMA - EVENTI SISMICI DEL 2016	45.757,30	24.837,88	15.047,82
1901	4	I.R.A.P. UFFICIO SISMA - EVENTI SISMICI DEL 2016	12.634,08	6.868,01	4.154,72
2702	4	RIQUALIFICAZIONE CAVALCAVIA FERROVIARIO - EVENTI SISMICI DEL 2016	443.850,00	0	0
2901	0	INTERVENTI DI RECUPERO SU BENI PUBBLICI - EVENTI SISMICI DEL 2016	400.000,00	100.000,00	0
2905	0	ACQUISTO BENI MOBILI, ATTREZZATURE, APPARECCHI, IMPIANTI E COMPUTER - EVENTI SISMICI DEL 2016	7.000,00	0	0
2906	0	ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE E TORRE DEL CASSERO - EVENTI SISMICI DEL 2016	500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
2906	1	MIGLIORAMENTO SISMICO EX PALAZZO COMUNALE CASTEL SANTA MARIA - EVENTI SISMICI DEL 2016	260.000,00	0	0
2906	2	ADEGUAMENTO SISMICO CIMITERO CAPOLUOGO - EVENTI SISMICI DEL 2016	200.000,00	2.600.000,00	0
2906	3	ADEGUAMENTO SISMICO TEATRO MANZONI - EVENTI SISMICI DEL 2016	0	2.046.512,48	0
2906	4	ADEGUAMENTO SISMICO TRIBUNA E DEPOSITO CAMPO SPORTIVO - EVENTI SISMICI DEL 2016	0	750.784,06	0
2906	5	ROTATORIA SP 361-SP 256 - EVENTI SISMICI DEL 2016	1.000.000,00	637.200,00	0
2906	6	ROTATORIA SP 256 - VIALE EUROPA - EVENTI SISMICI DEL 2016	0	1.000.000,00	0
2906	7	MIGLIORAMENTO SISMICO DEPOSITO COMUNALE IN VIA MONTE GEMMO - EVENTI SISMICI DEL 2016	0	330.000,00	0
2906	8	MIGLIORAMENTO SISMICO CIMITERO CRISPIERO - EVENTI SISMICI DEL 2016	0	600.000,00	0
2906	9	MIGLIORAMENTO SISMICO CIMITERO CASTEL SANTA MARIA - EVENTI SISMICI DEL 2016	0	500.000,00	0
2907	1	MIGLIORAMENTO SISMICO IMMOBILE IN VIA DAMIANO CHIESA N. 8-14 - EVENTI SISMICI DEL 2016	332.988,80	0	0
2907	4	ACQUISTO IMMOBILE DA DESTINARE A SEDE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C) - EVENTI SISMICI DEL 2016	310.000,00	0	0
3998	0	ACQUISTO MOBILI PER GLI ALLOGGI PRIVATI ASSEGNATI IN SEGUITO AGLI EVENTI SISMICI DEL 2016	15.000,00	0	0
			5.742.154,65	12.519.000,89	3.610.080,76

Altre entrate e spese previste in bilancio e aventi carattere non ripetitivo sono quelle per consultazioni elettorali:

ENTRATE – Cap. 60/7	IMPORTO	SPESE – Cap. 4000/9	IMPORTO
Rimborsi spesa per consultazioni elettorali a carico di altre PA	40.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie	40.000,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2019 ammonta ad € 1.920.683,33

Composizione del risultato di amministrazione:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 (A)		1.920.683,33
Parte accantonata		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2019		622.858,79
Fondo per passività potenziali al 31/12/2019		408.000,00
Totale parte accantonata (B)		1.030.858,79
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		154.806,23
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Totale parte vincolata (C)		154.806,23
Totale parte destinata agli investimenti (D)		635.280,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		99.738,31
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo		

Parte vincolata		
Fondi accantonati per benefici contrattuali dipendenti pensionati		6.000,00
Fondi vincolati spettanti alla Provincia per addizionale Tari		119.491,12
Fondi vincolati per spese legali		11.419,20
Fondo per estinzione anticipata dei mutui		10.508,30
Fondi accantonati per indennità di fine mandato		7.387,61
Totale parte vincolata (C)		154.806,23

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 prevede l'utilizzo di € 635.280,00 del risultato di amministrazione presunto per spese di investimento. Tali fondi saranno utilizzati solo a seguito dell'approvazione del rendiconto 2019.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2020-2022 sono previsti un totale di €. 27.180.709,92 milioni di investimenti, così suddivisi:

Descrizione Tipologia/Categoria	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022
	Previsioni	Previsioni	Previsioni
Investimenti inseriti nel Piano Opere Pubbliche	6.281.838,80	14.959.496,59	4.200.000,00
Altre spese in conto capitale	1.457.214,58	229.829,95	52.330,00
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	7.739.053,38	15.189.326,54	4.252.330,00

Tali spese sono finanziate con:

Descrizione Tipologia/Categoria	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022
	Previsioni	Previsioni	Previsioni
Alienazioni	0,00	400.000,00	200.000,00
Contributi da Amministrazioni Pubbliche	6.735.558,80	11.484.496,54	2.000.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	103.000,00	93.000,00	52.330,00
Fondi europei per investimenti	140.455,41	1.125.000,00	1.000.000,00
Mutui	0,00	0,00	0,00
Contributi da privati	112.000,00	2.050.000,00	1.000.000,00
Entrate correnti	12.759,17	36.830,00	0,00
Avanzo Fondi per investimenti	635.280,00	0,00	0,00
FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CHE FINANZIANO SPESE IN CONTO CAPITALE	7.739.053,38	15.189.326,54	4.252.330,00

4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

Il cronoprogramma degli investimenti verrà inserito all'interno delle determinazioni di assunzione dell'impegno di spesa. Ad oggi i cronoprogrammi delle spese di investimento non possono essere definiti in quanto derivanti dai tempi di pubblicazione dei bandi per la realizzazione di opere finanziate da fondi POR – FESR 2014-2020 e dall'approvazione, da parte dell'ufficio speciale per la ricostruzione, del programma delle OO.PP. per la ristrutturazione dei beni danneggiati dal sisma 2016.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Si rinvia a quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione 2020/2022.

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Si rinvia a quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione 2020/2022.

Castelraimondo, 10 marzo 2020

Responsabile del servizio finanziario
Dr.ssa Paola Cingolani